

siano cassi Zuan Battista da Fan, Piero da Longena, Antonio da Martinengo et Cesare di la Volpe. *Item*, di cavali lizieri si resti in 300, e stratioti 300; et che Zuan Paulo Manfron se li parli di darli provisione *ut in parte*: è longa letera. Et dilo sier Zuan Trivisan andò a parlar su la sua rengeta per la sua parte; fo longo et pocho aldito. Li rispose poi sier Nicolò Dolfin savio a terraferma, dicendo è bon aspetar missier Andrea Griti e non esser nui quelli fazi tal cassazion; et biasemò l'opinion dil Trevixan, laudando la soa. Poi andò suso sier Zuan Victuri, è di la zonta, qual è stato provedador di cavali lizieri; e disse è un gran passo questo, e comemorò li capi di cavali lizieri, chi è boni e chi è cativi e le compagnie hanno, et poi disse di stratioti è di tre. sorti, alcuni venuti di Napoli di Romania e questi saria bon mandarli in la soa tera a custodia di quella tera ch'è abandonata di presidio, un'altra parte è venuta di Franza e di l' Imperador e questi sa tutti i nostri paesi et saria bon mandarli via, la terza è stratioti di Modon e Coron che non hanno terre et servono ben et lauda a tenerli, e che non si cassi li stratioti, per non li mandar su li navili etc., laudando aspetar vegni il provedador Griti, ch'è ben informato dil tutto. Poi andò suso sier Francesco Bolani, fo avogador, et volendo parlar, la Signoria li fece dir era stà mandà la parte et balotata, nè si poteva più parlar, *unde* vene zoso con gran soa vergogna, e questo fu fato perchè non è aceto il suo parlar; *tamen* si vol aldir tutti in el Senato.

Et fu fato la balotation dil scurtinio tolto di l'ambasador al serenissimo re di Castiglia, tolti numero . . . et sier Andrea Badoer el cavalier cao dil Consejo di X fu nominato, et la Signoria non lo lassò provar, per una parte che vol che fin non arà presentà li presenti datoli, non possi esser provà *ut in parte*, e non avendo apresentà la cadena li donò il re d'Inglaterra, non si pol provar; el qual sier Andrea fo a la Signoria, dicendo è grosso creditor di la sua legatione, *tamen* non li valse che non fu lassato provar. Et balotati li altri, rimase sier Francesco Corner, el consier, di sier Zorzi cavalier procurator, qual vol andar; è di età di anni . . . e il scurtinio sarà posto qui avanti.

Fu poi posto, per li Savi ai ordeni, una letera al rezimento di Candia, zerca armar in quella ixola 6 galie, *videlicet* 4 in Candia, una a Retimo, una a la Cania, et posto solliciti lo armar, che per tutto Marzo siano in ordene, e se li manderà quanto hanno richiesto per fornir dite galie. *Item*, spendi le 30 et 40 per 100 e mità dil neto di rectori de li. *Item*, altri

danari di Retimo e la Cania, et mandì uno de li a scuoder li danari. *Item*, fazino eletion di soracomiti probi. Et armate, le mandì a Corfù dove averano ordine nostro. Et fu presa. Avè 146, 7 di no. Et si vene zoso di Pregadi con neve, a hore 4 di note.

*Di Hongaria, di sier Alvise Bon el dottor orator nostro, date a Buda, a di 24 Dezembrio* Come ricevete nostre di 25 Octubrio, con le nove dil Turco, *unde* fu dal Re e li comunicò tal nove. Mostrò aver gran piacer, dicendo averle intese, ma non cussi copiose. E il reverendo Vaciense thesaurario li rispose, pregandolo scrivesse a la Signoria lo avisasse spesso di tal nove. Et perchè il reverendissimo cardenal Strigoniense era a Strigonia, deliberò dito orator di andar fino li; et andato, lo vete volentieri, facendoli grande honor, et presentatoli le letere di credenza, li comunicoe le nove *ut supra*. Ringratiò molto la Signoria, dicendo sempre è stà bon amico di quel excelentissimo Stado. Poi li disse il Papa averlo fato legato in Hongaria, zoè confirmà la legatione; qual intese esso Orator, era per due ani ancora. *Item* scrive, la Dieta si dovea far a Buda questo San Michiel, è stà messo a farla questo San Zorzi. *Item*, tartari e moscoviti, quali per le sue di sette Octubrio ha aviso erano stà seradi da' poloni, par siano evasi et tornati a casa loro con la preda fata, et menato via più di anime 20 mila.

*Di Roma, di l'Orator nostro, di 13.* Come è indisposto, et in 40 zorni è stato do volte dal Papa. Scrive, è seguito de li l'altro zorno un gran rumor, che do romani fono feriti da alcuni spagnoli, per il che romani e Orsini fono in arme e andono a la casa dil cardenal San Zorzi, dove erano li ditti spagnoli con schiopi etc. Et il cardenal era a palazzo, qual inteso questo rumor, per mancho mal non andò a caxa; et cussi fo necessario dar do de quelli feno il mal fuora, et convene il cardenal Medici e il duca di Urbino andar fino li a far sedar il rumor, qual fo quietato, e il cardenal Santa Croze, poi do di, ritornoe a caxa. Scrive, il Papa sta ben, doman vol andar in concistorio. *Item*, mandò il secretario di lui orator, da li oratori galici, qual li disseno non haver altro di Franza che le letere di 27 et ultimo dil passato etc. *Item*, manda uno brieve dil Papa drizato a la Signoria nostra in materia cristiana, dato a di 5; el qual breve fo leto cussi latin per Alvise Sabadin: è molto longo, la copia sarà posto qui avanti.

*Dil dito, di 14.* Come ozi in concistorio il Pontefice havia dito che in materia cristiana, non essendovi li reverendissimi San Zorzi, Ragona et Farnese quali sono ad Hostia, è bon aspetarli, e poi si farà